

*Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori  
per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo  
Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio F.S.E. Programmazione 2014 – 2020  
Asse 3 Istruzione e Formazione Obiettivo Specifico 10.4*



**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DI WORK  
EXPERIENCE ALL'ESTERO PER OPERATORI DEL SETTORE AUDIOVISIVO**

€ 1.200.000,00



## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>4</b>
<b>2 DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FSE</b> .....	<b>6</b>
<b>3 SCENARIO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>7</b>
<b>4 CARATTERISTICHE DELL'AVVISO</b> .....	<b>9</b>
4.1 Finalità .....	9
4.2 Oggetto dell'avviso e caratteristiche delle work experience .....	9
<b>5 SOGGETTI PROPONENTI</b> .....	<b>10</b>
<b>6 REGIME “DE MINIMIS”</b> .....	<b>11</b>
<b>7 RISORSE DISPONIBILI</b> .....	<b>12</b>
<b>8 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE</b> .....	<b>12</b>
<b>9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI</b> .....	<b>12</b>
<b>10 SELEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO</b> .....	<b>13</b>
<b>11 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE</b> .....	<b>14</b>
<b>12 ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO</b> .....	<b>15</b>
<b>13 NOTIFICA, ACCETTAZIONE E ATTIVAZIONE DEL VOUCHER</b> .....	<b>16</b>
<b>14 MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA WORK EXPERIENCE</b> .....	<b>16</b>
<b>15 SERVIZI DI SUPPORTO AI RICHIEDENTI VOUCHER</b> .....	<b>17</b>
<b>16 OBBLIGHI DEL DESTINATARIO</b> .....	<b>17</b>
<b>17 REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO</b> .....	<b>17</b>
<b>18 CONTROLLO E MONITORAGGIO</b> .....	<b>18</b>
<b>19 CONSERVAZIONE DOCUMENTI</b> .....	<b>18</b>
<b>20 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY</b> .....	<b>19</b>
<b>21 FORO COMPETENTE</b> .....	<b>19</b>
<b>22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> .....	<b>19</b>
<b>23 DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA</b> .....	<b>19</b>
<b>24 CLAUSOLA DI RINVIO</b> .....	<b>20</b>

## **PREMESSA**

In conformità con quanto previsto nel P.O.R. FSE Regione Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014, la Regione Lazio ha affidato ad ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l., le funzioni di Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale (nel seguito anche S.G.) finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, a valere sul P.O.R. FSE Regione Lazio Asse 3 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico 10.4 “Accrescere le competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo”.

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della Sovvenzione Globale all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione dirigenziale n. G01937 del 14/03/2016, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 42 Reg. CE n. 1083/2006 avente ad oggetto l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una “Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore a valere su P.O.R. FSE Regione Lazio Asse 3 – Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico 10.4);
- Determinazione dirigenziale n.G16237 del 27/12/2016 con cui la Regione Lazio ha provveduto all'aggiudicazione definitiva alla medesima Società;
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio ed ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l in data 16/02/2017, registrato in data 17/02/2017 con n. prot. 19870;
- Determinazione dirigenziale n. G04387 del 10/04/2019 della Regione Lazio relativa all'impegno delle risorse finanziarie per la linea 2- azioni a) e b) e per la linea 3 – Azioni a) e d) della Sovvenzione Globale;
- Aggiornamento del Piano di Lavoro al 31/08/2018 approvato dalla Regione Lazio, in conformità a quanto previsto all'art.7 del capitolato di gara, con nota prot. 0579542 del 25/09//2018 e successivi aggiornamenti;
- Determinazione dirigenziale n. G00690 del 22/01/2018. con la quale l'Autorità di Gestione della Programmazione FSE 2014-2020 ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo e le Piste di controllo dell'O. I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l e ha preso atto dell'Atto di recepimento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII da parte dell'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l;
- Determinazione dirigenziale n. G00375 del 18/01/2019, con la quale l'AdG ha approvato la modifiche delle Piste di controllo dell'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l. e dell'Atto di recepimento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII da parte dell'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l, intervenute a seguito della modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto dell'AdG/OOII”, dei relativi allegati e delle Piste di controllo di cui alle Determinazioni dirigenziali n. G1313018 e n.G13043 del 16/10/2018;
- Relazione sulle risultanze dell'Audit di Sistema effettuato presso l'O.I. ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l dall'Autorità di Audit, di cui alla nota prot. 0114847 del 12/02/2019.

Il presente Avviso viene pubblicato dall'ASS.FOR.SEO. Società Consortile ar.l. summenzionata in adempimento dei compiti allo stesso affidati quale Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale detta.

## **1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il presente Avviso fa riferimento alle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010 “Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- “Position Paper” dei Servizi della Commissione del 09 novembre 2012 sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;
- Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020 del 27 dicembre 2012 (Agenzia della Coesione Territoriale);
- REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 184/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di

- informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) n. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22.09.2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
  - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) n. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - REGOLAMENTO (UE) n. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti "de minimis";
  - REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
  - Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
  - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;
  - Regolamento (UE) 679/16 in materia di protezione dei dati personali;
  - Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 e successive modifiche e integrazioni;
  - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
  - D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
  - Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2/02/2012
  - DPR n. 22 del 5/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014 – 2020";
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 29 novembre 2007 "Revoca D.G.R.21/11/2002 n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 620 del 30 settembre 2014 "D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Direttiva. Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure";
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2014, n. 4 "Documento di Economia e Finanza regionale 2015. Anni 2015-2017";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- Determinazione dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15 maggio 2015 "POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015 "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015".

## **2 DISCIPLINA DI RIFERIMENTO PER IL FSE**

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1304/2013.

L'Avviso si attua nell'ambito del sistema di gestione e controllo adottato dall'O.I. per la Sovvenzione Globale, approvato dalla Regione Lazio, Autorità di Gestione della programmazione FSE 2014/2020, con determina dirigenziale G00690 del 22/01/2018 e ss. mm. ii..

### **3 SCENARIO DI RIFERIMENTO**

Il Lazio detiene una consolidata leadership a livello nazionale nell'ambito cinematografico e audiovisivo, rappresentando il principale polo italiano con quasi 5.000 imprese presenti nel segmento film, video, radio, e televisione <sup>1</sup>.

Il rapporto di ricerca sul settore audiovisivo nel Lazio, realizzato dall'O.I, integralmente consultabile sul sito [www.movieup2020.it](http://www.movieup2020.it), ha evidenziato alcuni elementi utili ad inquadrare il presente Avviso pubblico nello scenario di riferimento:

- le imprese laziali del *core* audiovisivo sono oltre 2.200, delle quali, oltre la metà società a responsabilità limitata;
- estremamente significativo è anche il numero, quasi 600, degli imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi;
- le imprese laziali del settore audiovisivo sono prevalentemente allocate nel territorio della provincia di Roma (oltre il 93%), dove, pur prevalendo imprese di piccole dimensioni, sono presenti anche strutture di medie e grandi dimensioni;
- anche a livello europeo il Lazio si colloca tra i territori maggiormente specializzati nel settore audiovisivo e nelle industrie culturali e creative in genere ed è la seconda regione d'Europa per volume di investimenti nel comparto (23 milioni di euro nel 2016) dopo Berlino – Brandeburgo;
- la filiera audiovisiva laziale rappresenta anche un importante bacino occupazionale con oltre 27.000 addetti;
- il settore audiovisivo è estremamente rilevante per l'economia regionale e presenta elevate potenzialità di crescita tanto che è stato inserito a pieno titolo tra le Aree di specializzazione della Smart specialisation strategy regionale, quelle aree su cui la regione intende puntare maggiormente;
- il settore audiovisivo è ritenuto centrale dalla Regione Lazio, sia nell'ambito di specifiche politiche settoriali e relativi strumenti attuativi, sia nel quadro della programmazione SIE 2014 – 2020;
- in coerenza con la multidisciplinarietà di figure coinvolte nella filiera, il ventaglio di fabbisogni è diversificato ed ampio e in un'ottica di sviluppo competitivo, la formazione rappresenta un importante fattore di supporto;
- i processi di produzione, organizzazione, distribuzione e comunicazione che caratterizzano il settore audiovisivo devono essere supportati da una formazione in grado di combinare un ampio spettro di competenze multidisciplinari, sia relativamente alle professionalità legate alla produzione in senso classico, sia relativamente ai profili innovativi connessi ai processi di digitalizzazione, all'interattività ed alla cross-medialità dei prodotti;

---

<sup>1</sup> Dati raccolti nell'ambito della Linea 1 della SG MOVIE UP 2020 con la ricerca *"L'audiovisivo nel Lazio: più competenze per innovare e internazionalizzare: I fabbisogni per la crescita del capitale umano"*

- lo sviluppo di competenze riguarda gli operatori di ogni ordine e grado e interessa tutti i segmenti della filiera audiovisiva laziale, dalla progettazione alla produzione, dall'organizzazione al marketing fino alla distribuzione del prodotto;
- le nuove tecnologie delineano un contesto in continua evoluzione in cui non è sufficiente investire soltanto nel rinnovamento strutturale, ma anche nella formazione e nell'aggiornamento di professionisti e tecnici, risorsa strategica fondamentale;
- l'espansione delle competenze che qualifica le figure professionali consiste anche nella ridefinizione dei confini tra le competenze all'interno di ruoli specifici, integrando conoscenze sia tecniche che editoriali e sfumando la linea di demarcazione tra progettazione e produzione. Le professionalità coinvolte sono, da un lato, quelle legate alla produzione audiovisiva in senso classico (e.g. direttore di produzione, organizzatore, produttore esecutivo, responsabile marketing), mentre, dall'altro, emergono nuovi ruoli derivanti dalla digitalizzazione dei prodotti filmici (e.g. direttore della stereoscopia). Questo insieme di competenze necessita inoltre di una rete che agevoli l'interazione e la cooperazione tra le varie figure permettendo lo scambio di conoscenze al fine di conferire un maggiore valore artistico e commerciale ai progetti.

In tale contesto le sfide del mercato impongono innovazione dei contenuti, modelli di business, maggiore sviluppo delle esportazioni e delle co-produzioni internazionali, elementi fortemente correlati a investimenti orientati alla crescita professionale degli operatori del settore audiovisivo.

La Sovvenzione Globale MOVIE UP 2020, nel cui ambito si colloca il presente Avviso pubblico, ha proprio la finalità di rafforzare la filiera audiovisiva laziale e, in particolare, la sua capacità d'innovazione e la sua propensione all'internazionalizzazione attraverso l'attuazione delle seguenti linee operative d'intervento:

- *Linea 1: Analisi dei fabbisogni per la crescita del capitale umano e della propensione all'innovazione e all'internazionalizzazione del settore audiovisivo*
- *Linea 2: Sviluppo e realizzazione di attività formative e seminari per l'accrescimento/aggiornamento delle competenze degli operatori del settore audiovisivo*
- *Linea 3: Promozione e realizzazione di azioni tese allo sviluppo delle competenze degli operatori per favorire l'internazionalizzazione del settore audiovisivo*
- *Linea 4: Realizzazione di azioni di supporto e accompagnamento agli operatori del settore per l'innovazione e l'internazionalizzazione del settore audiovisivo*

Le operazioni che s'intendono finanziare con il presente Avviso si collocano nell'ambito della Linea 3 della SG - "Promozione e realizzazione di azioni tese allo sviluppo delle competenze degli operatori per favorire l'internazionalizzazione del settore audiovisivo" - e, in particolare, riguardano, l'erogazione di "voucher di mobilità" ad operatori del settore audiovisivo interessati a realizzare work experience all'estero in paesi Europei o extra Europei.



## **4 CARATTERISTICHE DELL'AVVISO**

### **4.1 Finalità**

Attraverso l'erogazione di voucher finalizzati allo svolgimento di work experience all'estero, il presente Avviso intende sostenere lo sviluppo e la crescita di competenze tecnico – professionali e competenze manageriali utili a rafforzare/aggiornare i ruoli ricoperti in azienda e/o le professionalità acquisite, allo scopo di potenziare le capacità di azione/innovazione degli operatori sui mercati internazionali, con il conseguente aumento della competitività del settore audiovisivo laziale, e non solo, e favorire lo sviluppo di partenariati internazionali.

Pertanto, la realizzazione delle work experience rappresenta un'opportunità concreta per sostenere la competitività degli operatori rispetto alle principali sfide future del mercato. Appare quindi prioritario l'investimento mirato alla crescita e all'aggiornamento delle competenze con l'obiettivo di promuovere e realizzare strategie competitive di innovazione e internazionalizzazione fondamentali per resistere in un mercato sempre più globale e competitivo in cui l'innovazione è strettamente legata all'internazionalizzazione.

### **4.2 Oggetto dell'avviso e caratteristiche delle work experience**

Il presente avviso intende finanziare la partecipazione a work experience mediante l'erogazione di voucher di mobilità all'estero, degli operatori del settore dell'audiovisivo interessati a realizzare esperienze di sviluppo professionale/commerciale presso aziende o istituzioni del settore in paesi Europei o extra Europei.

Il progetto di work experience deve sostenere la realizzazione di esperienze di sviluppo professionale presso aziende o istituzioni del settore in paesi Europei o extra Europei.

I periodi di permanenza presso la struttura ospitante dove sarà realizzata la work experience possono variare da un minimo di 1 mese (convenzionalmente 30 giorni) ad un massimo di 3 mesi (convenzionalmente 90 giorni). Ne consegue che tali periodi coincidono con quello di realizzazione effettiva della work experience da parte del destinatario presso la struttura ospitante.

Le work experience dovranno durare o un mese, o due mesi, o tre mesi. Non saranno finanziate work experience che prevedano, nella durata, frazioni di mese o durate diverse da quelle previste.

I succitati periodi non comprendono i giorni di viaggio né i giorni che intercorrono tra questi ultimi e il periodo di effettiva realizzazione della work experience presso la struttura ospitante e dalla stessa attestato (data inizio e data fine). Le work experience devono concludersi entro 4 mesi dalla data di notifica di concessione del voucher. I voucher di mobilità saranno erogati in base al periodo di permanenza e all'area geografica di realizzazione delle work experience così come indicato nella tabella che segue<sup>2</sup>.

<b>AREA</b>	<b>1 mese (30 giorni)</b>	<b>2 mese (60 giorni)</b>	<b>3 mesi (90 giorni)</b>
<b>Area Europa</b>	<b>€ 2.700,00</b>	<b>€ 4.900,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>
<b>Area Extra- Europa</b>	<b>€ 4.000,00</b>	<b>€ 7.000,00</b>	<b>€ 10.000,00</b>

<sup>2</sup>. Gli elementi relativi alla determinazione dell'importo dei voucher sono contenuti nella nota metodologica inviata all' AdG contestualmente al presente avviso.

I voucher sono considerati reddito assimilato a quello da lavoro dipendente (art.50, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), pertanto sono soggetti a regime della tassazione corrente con le aliquote previste all'articolo 11 del TUIR e con il riconoscimento delle detrazioni di cui agli articoli 12 e 13 del TUIR.

Le work experience saranno finanziate a fronte di una valutazione del progetto presentato dal richiedente e redatto mediante l'elaborazione del formulario di cui all'allegato B.

In fase di presentazione dei progetti dovrà essere preventivamente individuata la struttura ospitante la cui disponibilità all'accoglimento del destinatario dovrà essere attestata da apposita lettera di impegno redatta secondo il format di cui all'allegato C.

Nel periodo di realizzazione delle work experience potrà essere contemplata anche la partecipazione ad attività specifiche di aggiornamento e formazione a condizione che queste non siano preponderanti, in termini di durata, rispetto alla work experience nel suo complesso.

Il voucher di mobilità s'intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri relativi alla work experience.

I voucher, di cui al presente avviso, non possono essere cumulati con altri finanziamenti pubblici per la medesima attività.

## **5 SOGGETTI PROPONENTI**

Possono presentare progetti per la richiesta del voucher finalizzato allo svolgimento della work experience gli operatori e i professionisti del settore audiovisivo rientranti nelle seguenti tipologie:

- lavoratori occupati dipendenti (anche a tempo determinato);
- lavoratori contrattualizzati da imprese attraverso una delle altre forme consentite dalla normativa vigente, ivi compresi i manager;
- titolari d'impresa;
- lavoratori autonomi in possesso di esperienze professionali coerenti con le finalità dell'Avviso.

I predetti soggetti devono essere residenti e/o domiciliati nella Regione Lazio. Tale requisito deve sussistere prima della data di pubblicazione del presente Avviso.

I destinatari individuati non devono essere già in trasferta o distaccati presso la sede estera della work experience alla data di presentazione della domanda.

Si specifica che, considerato lo scenario di riferimento, la specificità delle categorie professionali a cui l'avviso si rivolge e le peculiarità del settore di riferimento sotto il profilo delle modalità di coinvolgimento delle risorse lavorative e professionali, i lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ovvero contrattualizzati con una delle altre forme contrattuali previste dalla normativa, il cui contratto sia pervenuto a conclusione alla data di presentazione dell'istanza, potranno essere assimilati alla tipologia dei "Lavoratori autonomi", qualora risulti inequivocabilmente che i medesimi abbiano svolto, nell'ambito di riferimento del presente Avviso, negli ultimi 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, almeno un periodo lavorativo per un impegno effettivo non inferiore a 30 giorni.

Nel caso di lavoratori dipendenti o di lavoratori contrattualizzati dall'impresa con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, ivi compresi i manager, il progetto di work experience dovrà essere approvato dall'azienda di riferimento, che dovrà avere una propria sede operativa nel Lazio; il richiedente dovrà pertanto

presentare apposito documento di nulla osta rilasciato dal datore di lavoro per la partecipazione alla work experience richiesta, redatto secondo il format di cui all'allegato D.

Ogni proponente potrà presentare una sola proposta progettuale pena l'inammissibilità di tutte le proposte dallo stesso presentate.

## **6 REGIME “DE MINIMIS”**

I finanziamenti erogati a valere sul presente Avviso rientrano nella disciplina del Regime “**de minimis**” così come definita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 nei seguenti casi:

- se il destinatario è un lavoratore autonomo libero professionista titolare di partita IVA<sup>3</sup>, lo stesso è ricompreso nel regime di aiuti e, pertanto, dovrà rilasciare specifica dichiarazione redatta secondo il format di cui all'Allegato E;
- se il destinatario è un lavoratore dipendente, contrattualizzato con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, ivi compresi i manager, o titolare di impresa si intende l'impresa stessa quale destinataria dell'aiuto, in tal caso la dichiarazione sul regime di aiuti de minimis dovrà essere rilasciata dall'impresa con la compilazione della relativa dichiarazione redatta secondo il format di cui all'Allegato E.

L'eventuale quota parte di cofinanziamento privato potrà essere pari a zero qualora il contributo rientri nei limiti consentiti dal regime “de minimis” (Regolamento UE n. 1407/2013).

Di seguito si specificano le principali caratteristiche del regime di aiuti sopra indicato

- **Gli Aiuti di importanza minore (De minimis)**

Gli Aiuti di importanza minore (De minimis), ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, prevedono un massimale di € 200.000,00 di aiuti, ricevuti dall'impresa unica, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso (e 100.000,00 € se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi). In questo caso non si applica nessuna riduzione di intensità di finanziamento e non si rende necessario un cofinanziamento dell'impresa.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (art. 3.2), l'impresa richiedente deve dichiarare, qualsiasi aiuto “de minimis” ricevuto, come impresa unica negli ultimi tre esercizi finanziari (compreso quello in corso).

Per “impresa unica” si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e che si riportano:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

---

<sup>3</sup>Ai fini dell'accesso ai fondi SIE, i lavoratori autonomi liberi professionisti con P.IVA sono equiparati alle PMI, secondo quanto previsto all'art. 1, comma 821, della Legge di stabilità per il 2016 (Legge 208/2015).

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Qualora si verificano le condizioni suelencate, l'impresa unica dovrà allegare anche la dichiarazione sottoscritta da ciascuna impresa collegata (controllata o controllante) redatta secondo il format di cui all'Allegato E.

L'importo massimo concedibile in de minimis per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare i massimali sopra citati.

Qualora la concessione di aiuti «de minimis» a valere sul presente Avviso comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, tale concessione non può beneficiare del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013, gli aiuti «de minimis» concessi possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

## **7 RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 1.200.000,00. I fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio all'ASS.FOR.SEO. che, in qualità di O.I., è incaricata di erogare i voucher.

## **8 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Per la presentazione delle proposte sono fin da ora predeterminate le seguenti 2 scadenze:

<b>Scadenza</b>	<b>Termini per la presentazione</b>
Prima	Dalle ore 10.00 del 28/06/2019 alle ore 12.00 del 31/07/2019
Seconda	Dalle ore 10.00 del 12/11/2019 alle ore 12.00 del 12/12/2019

La seconda scadenza sarà attivata salvo esaurimento delle risorse disponibili nel periodo di presentazione precedente.

## **9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

I progetti devono essere presentati **esclusivamente** attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/SiGeM>. La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso

(nome utente e password). I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Per le modalità di inserimento, si rimanda al SiGeM Manuale utente – Avvisi e Bandi reperibile al link: [http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_SiGeM/tbl\\_contenuti/Manuale\\_utente\\_avvisi\\_e\\_bandi\\_sogg\\_est.pdf](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_SiGeM/tbl_contenuti/Manuale_utente_avvisi_e_bandi_sogg_est.pdf).

Ai fini della ammissione faranno fede i dati e la documentazione presenti all'interno del sistema.

Oltre all'inserimento dei dati richiesti dovrà essere caricata sul sistema, obbligatoriamente, tutta la documentazione dettagliata a seguire, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'avviso nei termini indicati al precedente punto 8.

**Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano la non ammissione alla procedura.**

La documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità alla fase di valutazione, è elencata di seguito:

- *domanda di ammissione al finanziamento, debitamente sottoscritta e redatta secondo i format di cui all'Allegato A;*
- *Formulario di candidatura, redatto secondo il format di cui all'Allegato B;*
- *lettera di impegno della struttura ospitante, redatta secondo il format di cui all'Allegato C e debitamente sottoscritta;*
- *cv in formato Europass del richiedente;*
- *se, del caso, nulla osta da parte del datore di lavoro, nel caso in cui la work experience è richiesta da un lavoratore dipendente e/o contrattualizzato dall'impresa con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente, ivi compresi i manager, redatto secondo il format di cui all'Allegato D e debitamente sottoscritto;*
- *se del caso, dichiarazione "de minimis", redatta come da allegato E;*
- *documento di identità del proponente e degli eventuali altri dichiaranti.*

## **10 SELEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO**

La selezione delle domande di finanziamento sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente costituita dall'O.I., la cui composizione sarà previamente assentita dall'Amministrazione regionale e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione sarà designato dalla stessa Regione Lazio.

La Commissione valuterà l'ammissibilità formale delle domande presentate ed esprimerà il proprio giudizio di merito sui progetti ammissibili mediante applicazione dei parametri/criteri previsti al successivo punto 11. La Commissione di valutazione procederà quindi alla redazione della graduatoria di merito e quindi all'individuazione dei destinatari. A parità di punteggio, risulterà preferita la domanda prima pervenuta. Nel

caso di domande pervenute il medesimo giorno, verrà data preferenza al progetto che abbia riportato il punteggio più elevato con riferimento al criterio A della griglia di valutazione contenuta nell'articolo seguente. In caso di ulteriore parità il medesimo sistema verrà applicato con riferimento al criterio B e quindi, se necessario, ai successivi criteri di valutazione, sempre in ordine discendente.

## **11 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE**

L'esame delle proposte progettuali seguirà le seguenti fasi:

### *a) Verifica dell'ammissibilità*

In tale fase sarà effettuata la verifica della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti minimi di partecipazione richiesti. In particolare, tale verifica sarà volta ad accertare:

- l'ammissibilità del soggetto proponente;
- il completo e corretto inserimento dei dati e della documentazione nel sistema informatico SiGeM;
- la completezza e correttezza formale della documentazione;
- la corrispondenza del progetto e della domanda di finanziamento alle specifiche del presente Avviso.

I motivi di esclusione sono dettagliati nell'allegato G.

Ogni caso di discordanza fra la documentazione presentata e quella richiesta per l'ammissibilità nel presente avviso, nonché ogni altro caso di discordanza con le specifiche comunque fornite all'interno di quest'ultimo, verrà considerato motivo di esclusione dalla procedura.

Al termine di questa fase i progetti saranno dichiarati "ammissibili" o "non ammissibili".

### *b) Valutazione di qualità / efficacia del progetto*

La valutazione di qualità dei singoli progetti risultati ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente sarà operata sulla base dei criteri e punteggi riportati nella tabella sottostante:

<b>CRITERI</b>		
<b>A) Qualità della proposta progettuale (punteggio massimo 35 pt.)</b>		
A1	Chiarezza espositiva nella descrizione dei fabbisogni a cui s'intende rispondere attraverso la realizzazione della work experience	15 pt
A2	Chiarezza espositiva nella descrizione della motivazione, degli obiettivi, delle attività e dell'articolazione della work experience	20 pt
<b>B) Coerenza interna della proposta progettuale (punteggio massimo 35 pt.)</b>		
B1	Coerenza rispetto alle finalità generali dell'avviso	10 pt
B2	Coerenza della motivazione personale con la scelta del paese e della struttura ospitante	10 pt
B3	Coerenza della proposta con il profilo del proponente	15 pt
<b>C) Coerenza esterna della proposta progettuale (punteggio massimo 15) pt.</b>		
B4	Ricadute in termini di rafforzamento delle competenze professionali e di internazionalizzazione d'impresa	15 pt
<b>D) Innovatività (punteggio massimo 15 pt.)</b>		
B5	Livello di innovatività dei contenuti della work experience	15 pt

La soglia minima di punteggio, al di sotto della quale il progetto viene dichiarato non ammissibile per insufficienza qualitativa, è fissata a 60/100.

L'approvazione dei progetti avviene nell'ordine decrescente di punteggio fino a copertura totale delle risorse disponibili con arrotondamento per difetto all'ultima proposta integralmente finanziabile.

Qualora si verificano economie per revoche e/o rinunce l'O.I. si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

## **12 ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**

Le proposte progettuali risultate formalmente ammissibili saranno valutate con modalità e criteri evidenziati ai punti precedenti. La Commissione trasmetterà all'O.I. gli esiti delle valutazioni. L'O.I. invierà alla Regione Lazio, Autorità di Gestione, la graduatoria per la prevista approvazione a seguito della quale l'O.I. procederà agli adempimenti previsti per la pubblicazione. Sarà pubblicato l'elenco dei progetti finanziati, dei progetti idonei non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con l'indicazione dei motivi di esclusione.

La graduatoria sarà pubblicata - presumibilmente entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso - sul Bollettino Ufficiale Regionale, sui siti internet della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) sul sito della SG [www.movieup2020.it](http://www.movieup2020.it). Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, l'O.I. assolve gli oneri di comunicazione del caso intendendosi con la stessa a tutti gli effetti portati a conoscenza dei soggetti interessati gli esiti della procedura esperita.

Ai soggetti assegnatari del finanziamento, inoltre, sarà data comunicazione dell'avvenuto finanziamento all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione. Tale notifica sarà accompagnata dal modulo per la dichiarazione da parte del destinatario di accettazione formale del finanziamento.

### **13 NOTIFICA, ACCETTAZIONE E ATTIVAZIONE DEL VOUCHER**

Il destinatario entro 10 giorni dalla data di ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento dovrà far pervenire la dichiarazione di accettazione del contributo concesso.

I rapporti tra l'Organismo Intermedio e il soggetto destinatario del finanziamento sono regolati in base all'Atto di Concessione nel quale è disciplinato l'uso corretto dei fondi assegnati e le modalità di sorveglianza e controllo sulle attività e sull'utilizzo del contributo.

Entro e non oltre 30 giorni dalla notifica è obbligo da parte del destinatario di attivare il voucher provvedendo ad esibire all'O.I. copia della documentazione di viaggio, dichiarazione di avvenuta copertura assicurativa sanitaria valida per tutto il periodo della work experience, e accordo con la struttura ospitante riportante le date e l'oggetto della work experience.

### **14 MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA WORK EXPERIENCE**

Il voucher sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione dietro presentazione – da far pervenire entro e non oltre i 10 giorni successivi al termine della work experience di una relazione analitica illustrante l'attività svolta durante la work experience corredata da attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante l'oggetto della work experience e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione; altresì dovranno essere obbligatoriamente esibiti i titoli comprovanti il viaggio e qualsiasi documentazione utile ad attestare la permanenza e l'effettiva realizzazione della work experience, (es. carte d'imbarco, biglietti dei mezzi pubblici utilizzati, biglietti o attestati di partecipazione a convegni, fiere, congressi, attestati di frequenza ad attività di aggiornamento/formazione, copia di visto d'ingresso qualora previsto, documentazione che certifica l'eventuale vaccinazione obbligatoria ecc.).

In caso di interruzione del periodo della work experience per motivazioni valutate ad insindacabile giudizio da parte dell'O.I., il voucher potrà essere riconosciuto in quota parte. In tale ipotesi, al fine di determinare l'esatto importo, sarà considerato il parametro corrispondente all'importo giornaliero del voucher calcolato sul valore totale del voucher in rapporto alla durata della work experience (30, 60 o 90 giorni).

La documentazione trasmessa all'O.I. sarà oggetto di verifica secondo le procedure previste dal POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio.

L'O.I. si riserva di liquidare quanto dovuto solamente all'effettivo trasferimento da parte della Regione Lazio dei corrispondenti fondi all'O.I. stesso.

Le modalità di invio della documentazione/rendicontazione e le procedure di accesso e utilizzo del sito <http://www.regione.lazio.it/sigem> saranno comunicate successivamente dall'O.I..

Nell'ambito dei servizi previsti dallo sportello MOVIE UP 2020, l'O.I. fornirà ai destinatari, sia attraverso il numero verde sia in presenza, assistenza nella fase di rendicontazione.



## **15 SERVIZI DI SUPPORTO AI RICHIEDENTI VOUCHER**

Lo sportello MOVIE UP 2020 gestito direttamente dall'OI, fornirà un servizio di informazione sulle modalità di partecipazione all'avviso anche attraverso un call center dedicato ai richiedenti i voucher mettendo a disposizione il seguente Numero Verde: 800-777519.

## **16 OBBLIGHI DEL DESTINATARIO**

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo il destinatario del voucher espressamente si obbliga, pena la revoca, a:

- realizzare in modo puntuale e completo la work experience secondo la tempistica indicata nell'atto di concessione del voucher;
- trasmettere la documentazione richiesta dall'OI di cui al precedente punto 9, atta a comprovare l'effettiva realizzazione della work experience, entro e non oltre i 10 giorni successivi al termine della work experience;
- indicare gli estremi del conto corrente bancario o postale per l'erogazione del voucher;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione all'Organismo Intermedio il quale riserva per sé e per la Regione Lazio la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (O.I., Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) finalizzati alla verifica dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione prevista fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato necessari all'implementazione del sistema informativo e di monitoraggio della Regione Lazio SIGEM secondo le modalità stabilite dall'O.I., di concerto con la Regione Lazio,
- comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- attivare e realizzare il voucher nei tempi e con le modalità previste ai precedenti punti 13 e 14.

## **17 REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il mancato rispetto da parte del destinatario anche di uno soltanto degli obblighi sopra evidenziati, potrà comportare la revoca del contributo concesso, ivi compresa la mancata o inadeguata presentazione della documentazione attestante la realizzazione della work experience di cui al precedente punto 14. Tale revoca sarà disposta dall'O.I. ad insindacabile giudizio del medesimo, con contestuale comunicazione alla Regione Lazio (oppure dalla Regione direttamente successivamente alla scadenza del mandato conferito all'O.I.).

Più esattamente, ricorrendo la suindicata ipotesi di inosservanza, da parte del soggetto proponente, degli obblighi stabiliti a suo carico, l'O.I. (previa diffida ad adempiere, laddove si tratti di mancanza recuperabile)

procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventuali erogate, fatte salve - in via del tutto eccezionale, solo nel caso in cui la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento - le somme relative al periodo di work experience effettivamente realizzato.

Il finanziamento si intende decaduto anche nel caso in cui, trascorsi 50 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, il voucher non sia stato attivato secondo le modalità previste al punto 13.

## **18 CONTROLLO E MONITORAGGIO**

Il destinatario del voucher sarà oggetto di operazioni di verifica nel corso della realizzazione del progetto da parte dell'Organismo Intermedio.

Controlli, ispezioni e sopralluoghi sono finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i voucher, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013. In considerazione della natura delle operazioni e delle specificità dell'avviso non sono previsti controlli in loco.

L'attività di controllo finale svolta dall'O.I. sulla totalità delle operazioni finanziate verterà sul controllo amministrativo - documentale on desk e si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato. Verifiche e controlli, a insindacabile giudizio dell'O.I, potranno comunque essere svolti in qualunque momento in fase di realizzazione delle work experience.

Controlli aggiuntivi, in qualsiasi fase dell'avviso, potranno essere effettuati dalla Regione Lazio, anche con l'ausilio di esperti esterni, dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle attività di controllo, il destinatario del voucher deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di verifica.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo FSE 2014-2020 e attraverso specifiche azioni finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio SIGEM, tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

## **19 CONSERVAZIONE DOCUMENTI**

In conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i destinatari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

## **20 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'O.I. in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. I dati forniti in sede di partecipazione alla presente procedura saranno oggetto di trattamento secondo quanto indicato nell'informativa di cui all'allegato F del presente avviso.

L'O. I. informa che il conferimento da parte del proponente dei dati richiesti per accedere ai finanziamenti oggetto del presente avviso è indispensabile ai fini del corretto espletamento da parte dell'Organismo Intermedio stesso della procedura di valutazione delle proposte progettuali e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del proponente nella stessa.

## **21 FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## **22 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Organismo Intermedio.

## **23 DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA**

La documentazione dell'avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sui siti della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione) e <http://www.lazioeuropa.it> nonché sul sito della S.G. [www.movieup2020.it](http://www.movieup2020.it) e comprende l'avviso e i relativi allegati.

S'intendono allegati al presente atto, per costituirne parte integrante, i seguenti documenti:

- domanda di ammissione al finanziamento (allegato A);
- formulario (allegato B);
- lettera di impegno della struttura ospitante,(allegato C – italiano/inglese);
- nulla osta del datore di lavoro, (allegato D);
- Dichiarazione "de minimis" (allegato E);
- Informativa sulla privacy resa ai sensi del GDPR 2016/679 e del D.LGS. N.196/2003 (allegato F);
- Motivi di esclusione (allegato G).

Eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni del presente avviso e dei relativi allegati saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul SIGEM, siti Internet della Regione Lazio, [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione) e <http://www.lazioeuropa.it>, e sul sito [www.movieup2020.it](http://www.movieup2020.it). È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'Avviso e dei relativi allegati potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo [workexperience@movieup2020.it](mailto:workexperience@movieup2020.it) entro e non oltre

il termine di 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi “chiarimenti” sul sito [www.movieup2020.it](http://www.movieup2020.it) entro e non oltre 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Eventuali informazioni per tutte le problematiche di natura tecnica relative all’inserimento in SiGeM delle proposte progettuali potranno essere richieste esclusivamente a mezzo e-mail all’indirizzo [assistenza.sigem@regione.lazio.it](mailto:assistenza.sigem@regione.lazio.it).

## **24 CLAUSOLA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al codice civile e alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.